

SCHEDA DI ADESIONE

Lunedì 16 Luglio 2007, dalle ore 9.45 alle ore 13.30
presso il Centro Svizzero Via Palestro 2, Milano

Condizioni di partecipazione

La partecipazione all'incontro è gratuita, i posti sono limitati. Si prega di confermare la presenza tramite l'invio della scheda di adesione alla Segreteria Comunicazione e Marketing a mezzo fax al n. 0323.933.805

Nome e cognome _____

Funzione _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Città _____

Cap _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Le informazioni raccolte nella presente scheda d'iscrizione saranno inserite nella banca dati della Fondazione ISTUD e utilizzate secondo quanto indicato nella nota informativa. Ai sensi della legge 196/03, qualora non si desideri l'introduzione delle suddette informazioni nella banca dati della Fondazione ISTUD e il loro trattamento-diffusione, barrare la casella a fianco

Per maggiori informazioni:

Segreteria Comunicazione e Marketing

Fondazione ISTUD

Corso Umberto I, 71 - 28838 Stresa (VB)

Tel. 0323.933.801

Fax 0323.933.805

E-mail: info@istud.it

Main Sponsor



Supporting Sponsor



Media Sponsor



 FONDAZIONEISTUD

Fare affari in India

La competizione
sul mercato globale

Lunedì 16 Luglio 2007
Centro Svizzero Via Palestro 2, Milano
9.45 – 13.30

Si ringraziano: Acer, Fiat e Natuzzi

Sempre più 'prepotente' sul mercato mondiale ma più in ombra rispetto al fenomeno cinese, il continente indiano è diventato di fatto il punto di riferimento per moltissime aziende occidentali, il paese in cui tutti vogliono investire.

Ma sbarcare in India non è semplice, per quanto – dal punto di vista delle possibilità di partnership e delle forme di investimento – l'economia indiana si presenti a prima vista più comprensibile e 'malleabile' rispetto all'universo-Cina.

Il workshop non intende raccontare fatti ben noti, come il ruolo dell'India nell'odierna economia globale, né tantomeno ambisce a fornire ricette necessarie per entrare con successo nel mercato indiano, evitando trappole culturali o organizzative. Piuttosto, abbiamo invitato alcuni dei più importanti e autorevoli rappresentanti dell'economia e delle istituzioni italiane che – a vario titolo e con differenti ruoli – hanno conosciuto in modo diretto e profondo i mercati internazionali. Chiediamo a loro di raccontarci storie significative, esperienze dirette che ci diano idee e spunti per future alleanze di successo e che ci aiutino a comprendere la dimensione e l'impatto sugli assetti economici globali dei prossimi anni.

Alla scoperta del continente misterioso, quindi. Ma non solo. Sarà un momento per riflettere sullo stato della presenza italiana sui mercati mondiali. Il workshop rientra nel ciclo di incontri 'Global Italians', ideati dalla Fondazione ISTUD per contribuire allo sviluppo del management italiano nei contesti internazionali.

PROGRAMMA

Benvenuto e presentazione dell'evento
Marco Vitale
Presidente Fondazione ISTUD

Relatori - Panel discussion

Emma Bonino, Ministro del Commercio Internazionale e per le Politiche Europee

Silvio Barzi, Vice Direttore Generale UniCredit Banca – Responsabile Direzione Marketing

Vittorio Calvanico, Responsabile Area Attività Internazionali del Gruppo MPS

Angelo Crippa, Direttore Application Services per l'Europa, IBM Global Business Services

Alessandro Dotti, Direttore del Consorzio Mantova Export

Cesare Gaetani, Responsabile Team Specialistico Asia, Direzione Rete Estera Intesa Sanpaolo

Antonio Marcegaglia, Amministratore Delegato Marcegaglia

Luca Maulini, Business Development Manager di Lavazza

Gianmario Sbranchella, Vice Presidente Esecutivo Camera di Commercio Indiana per l'Italia

Valter Trevisani, Direttore Centrale di Assicurazioni Generali

Victor Uckmar, Professore Emerito dell'Università di Genova

Chairman
Maurizio Guandalini
Economista e saggista, Fondazione ISTUD

Coordina
Alberto Melgrati
Docente Fondazione ISTUD

A fine incontro ai partecipanti verrà offerto un cocktail

LA FONDAZIONE ISTUD

La Fondazione ISTUD è una business school indipendente con visione umanista che opera in Europa nel campo della formazione professionale superiore e della ricerca sul management. La sua missione è di sostenere le imprese, le istituzioni e le persone a sviluppare il loro potenziale, e il conseguente valore economico e sociale, attraverso la massima valorizzazione degli specifici e unici talenti, in un rapporto armonico e costruttivo con la società.

Fondato nel 1970 per iniziativa di Assolombarda e di un gruppo di grandi aziende italiane e multinazionali (fra cui Pirelli, Olivetti, IBM, SMI), l'ISTUD ha da sempre accompagnato l'evoluzione del management italiano, contribuendo in modo significativo alla diffusione di una moderna "cultura gestionale": più di quarantacinquemila dirigenti e quadri hanno frequentato i suoi programmi e molti professionisti, operanti nel mondo della formazione e della ricerca sul management, si sono formati all'ISTUD nel corso degli anni. Dall'ottobre del 2005, l'ISTUD ha cambiato la sua forma giuridica, diventando Fondazione ISTUD per la cultura d'impresa e di gestione. Attraverso questa nuova forma, la Fondazione ISTUD si pone come ente autonomo che coinvolge una molteplicità di imprese ed enti culturali ed economici, pubblici e privati e si è data come missione il rilancio della cultura manageriale italiana attraverso il confronto tra voci diverse e la elaborazione e la diffusione, nella classe dirigente pubblica e privata, di una cultura di gestione informata ai valori del rigore professionale, della produzione di valore, della multiculturalità e della responsabilità sociale.

Le aziende che ad oggi hanno aderito alla Fondazione in qualità di Soci Fondatori sono: AMIAT – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino, Assolombarda, Barilla G. e R. Fratelli, FontanaArte, Gruppo Generali, Gruppo Zucchi, Intesa Sanpaolo e in qualità di Soci Partecipanti: Altea, Det Norske Veritas Italia, Fondazione Adriano Olivetti, Rino Snaidero Scientific Foundation, Techint - Compagnia Tecnica Internazionale e UBI Banca.